

Genova, 21 maggio 2019

**REGIONE LIGURIA**

**Comune di Genova**

Città Metropolitana di Genova

**Associazione Temporanea d'Impresa**  
**Fratelli Omini S.p.A. (mandataria), Fagioli S.p.A., IREOS**  
**S.p.A. e I.P.E. Progetti s.r.l.**

**Cantiere "PONTE MORANDI"**

**RUMORE**

**Rapporto di Monitoraggio Settimanale**

**n.14**

**dal 10/5/2019 al 16/5/2019**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
CONDIZIONI ANEMOLOGICHE .....	4
<b>RO4 - CORSO F. M. PERRONE, N.92.....</b>	<b>6</b>
COMMENTO .....	9
<b>RO6 - CORSO F. M. PERRONE, N.40.....</b>	<b>10</b>
COMMENTO .....	13
<b>RE3 – VIA ENRICO PORRO, N.3 .....</b>	<b>14</b>
COMMENTO .....	17
<b>RE2 – VIA DEL CAMPASSO, N.37.....</b>	<b>18</b>
COMMENTO .....	21

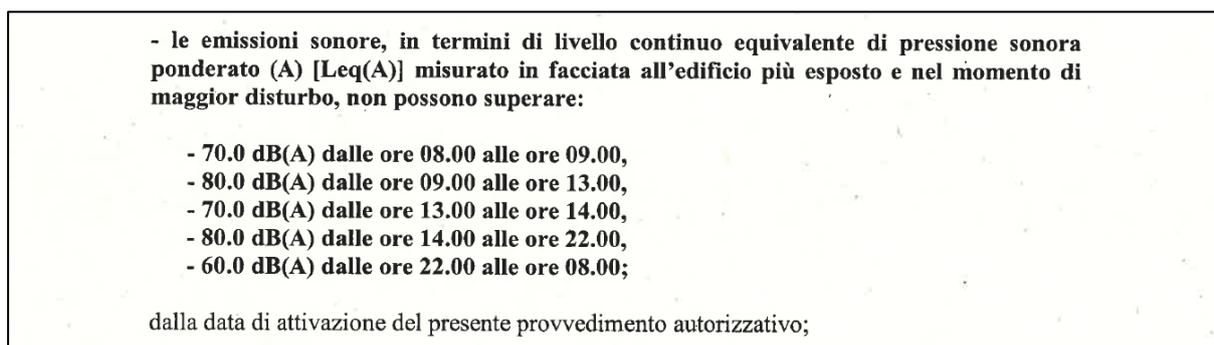
## INTRODUZIONE

Le pagine seguenti riportano i risultati del monitoraggio acustico svolto nell'ambito dei lavori di demolizione e costruzione del Ponte Morandi.

La sorveglianza delle emissioni sonore del cantiere è condotta con riferimento alla autorizzazione in deroga ai limiti acustici di zona concessa dal Comune di Genova al cantiere.



I limiti concessi in deroga sono illustrati nella seguente riproduzione dell'Autorizzazione.



Per rispettare le prescrizioni del Comune di Genova gli strumenti di misura sono stati programmati per segnalare eventuali superi dei livelli sonori autorizzati, nelle fasce orarie di pertinenza.

Il livello sonoro continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" riferito a 15 minuti è misurato in una posizione di controllo cautelativa rispetto al riferimento «in facciata» all'edificio più esposto; in altri termini la posizione di misura di trova ad una distanza maggiore rispetto a «1 m dalla facciata».

Si precisa che la scelta di ubicare le stazioni di controllo è stata operata, in modo tale da avere un riscontro acustico cautelativo rispetto alla posizione «a 1 m dalla facciata» indicata nel provvedimento autorizzativo; nell'attuare tale approccio si è dovuto tenere conto di alcuni aspetti logistici in considerazione dello stato dei luoghi.

I livelli di allerta sono stati impostati in corrispondenza di livelli equivalenti ( $T_m=15\text{min}$ ) di pressione sonora, ipotizzando che una attività di cantiere significativa si protragga continuamente per almeno 15 minuti e si svolga per un tempo sufficientemente lungo da costituire un disturbo: attività di demolizione, utilizzo del frantoio, movimentazione di detriti e altro materiale, sono trascurati perché assunte come episodiche attività di durata inferiore a 15 minuti, ovvero attività puntuali che non si configurano come attività specifiche, ma estemporanee; esse comunque dovrebbero essere evitate soprattutto durante il periodo notturno.

Infine va ricordato che la circolazione veicolare di fondovalle ha subito un notevole incremento perché supplisce in gran parte all'interruzione dell'autostrada.

Le pagine seguenti riportano:

- l'anagrafica della centralina di misura,
- la storia temporale della misura con l'eventuale indicazione dei superi dei livelli di soglia,
- un breve commento.

Si osserva che le centraline di misura, soprattutto quelle di ponente (ROx), sono più vicine all'area di cantiere rispetto ai recettori potenzialmente critici, in modo da valutare in senso cautelativo i risultati del monitoraggio.

A completamento di quanto sopra riportato, si evidenzia che a partire dal giorno 1° aprile le attività di cantiere relative alla costruzione del nuovo ponte si sovrappongono a quelle del cantiere adibito allo smontaggio di Ponte Morandi<sup>1</sup>.

#### **Informazioni generali:**

- Tipo di misura: in continuo;
- Tempo di campionamento: 1s;
- Tempo di misura ( $T_m$ ): 900s;
- Quota di campionamento: circa 4 m s.l.s. (compatibilmente con lo stato dei luoghi).

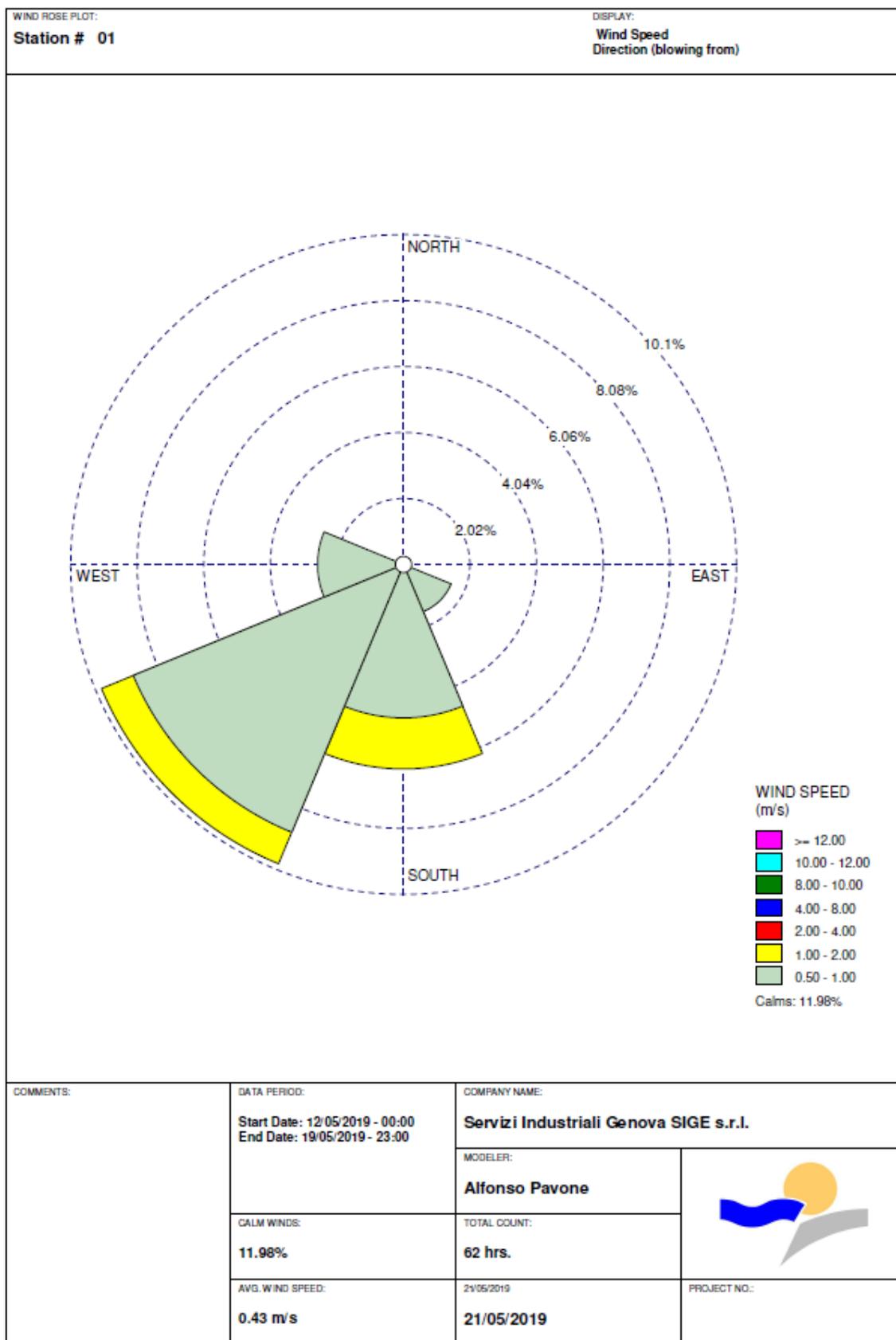
Per ovviare ad alcune recenti interruzioni del monitoraggio, è in corso la dotazione delle stazioni di un sistema autonomo di alimentazione elettrica (pannello fotovoltaico+batteria tampone).

### **Condizioni anemologiche**

L'immagine seguente riassume la distribuzione dei dati anemologici settimanali. Non si sono verificati

---

<sup>1</sup> A partire dal 1° aprile si è insediato, nella stessa area operativa del cantiere impegnato nella demolizione di Ponte Morandi, il Soggetto che procederà alla costruzione del nuovo ponte la cui attività, di fatto, si sovrappone a quella di demolizione del ponte già in atto.



WRPLOT View - Lakes Environmental Software

## RO4 - Corso F. M. Perrone, n.92

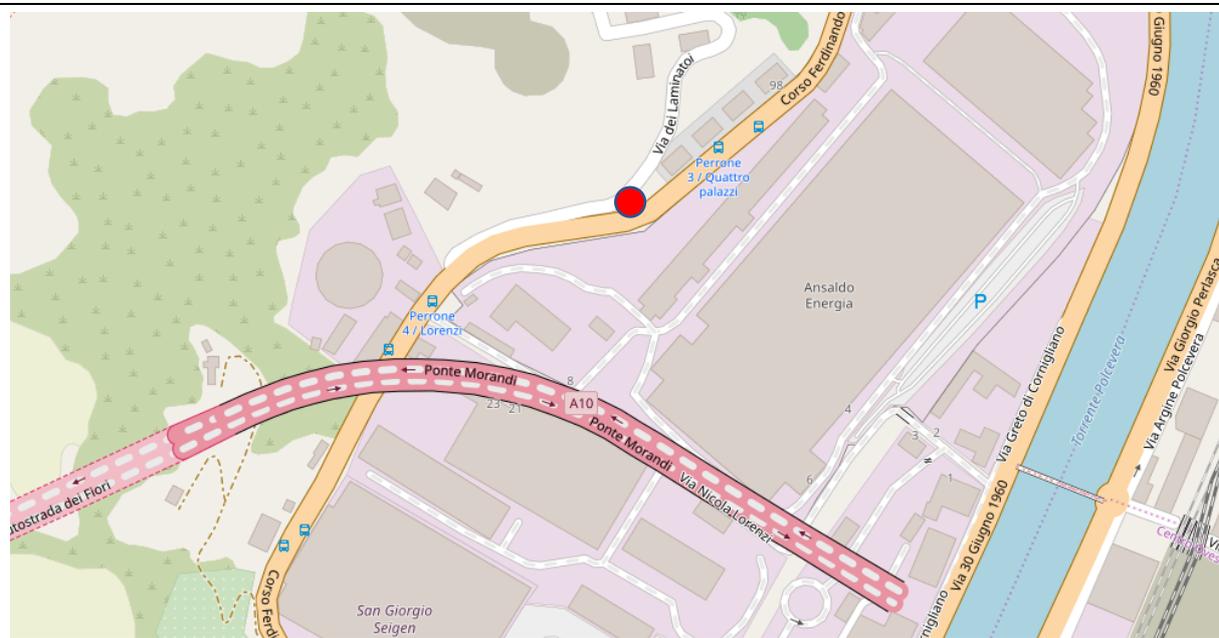
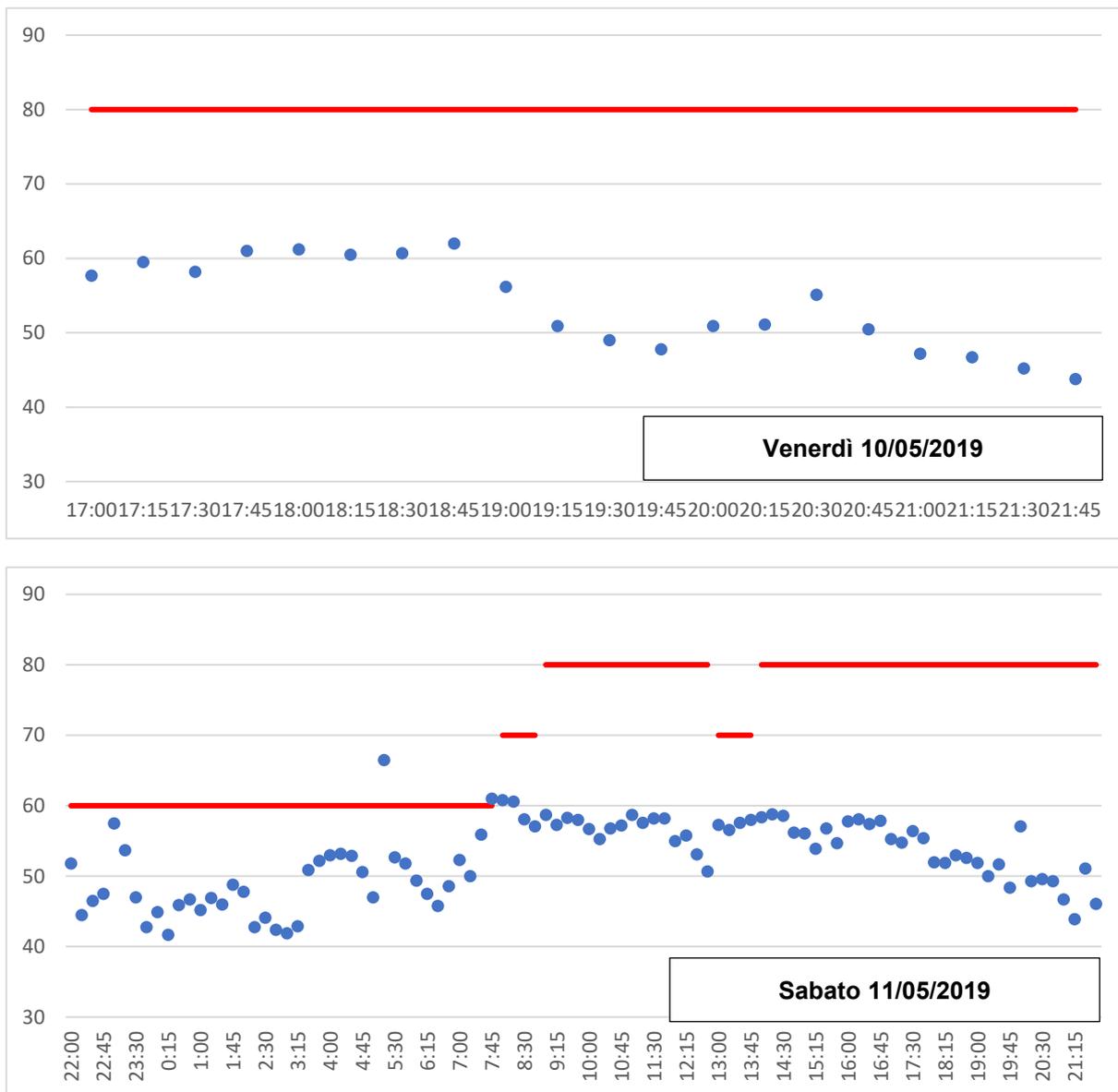
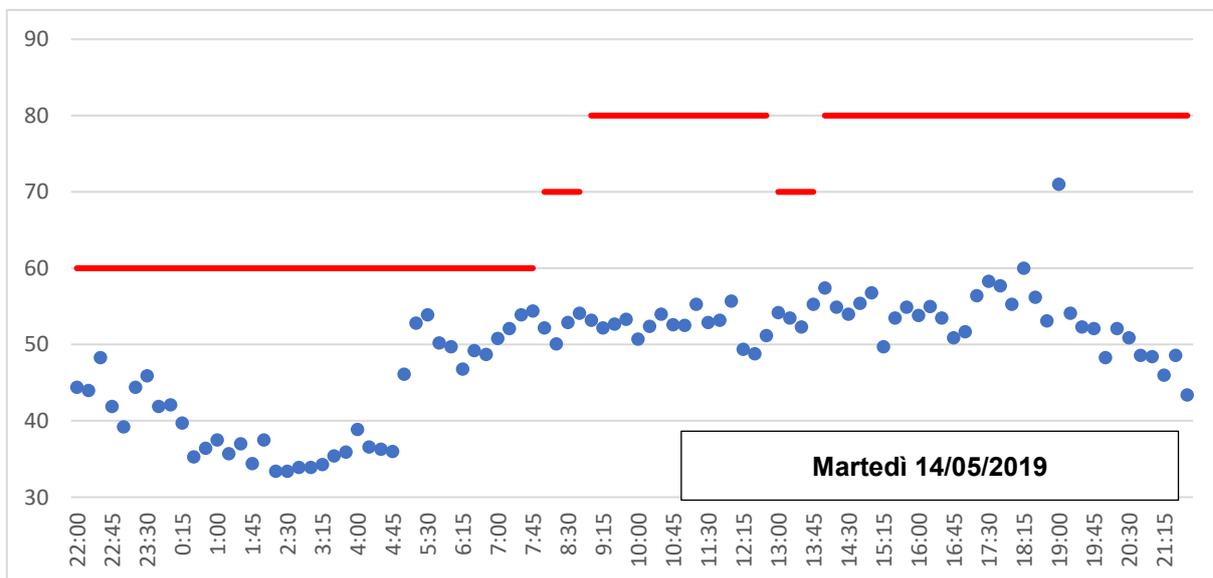
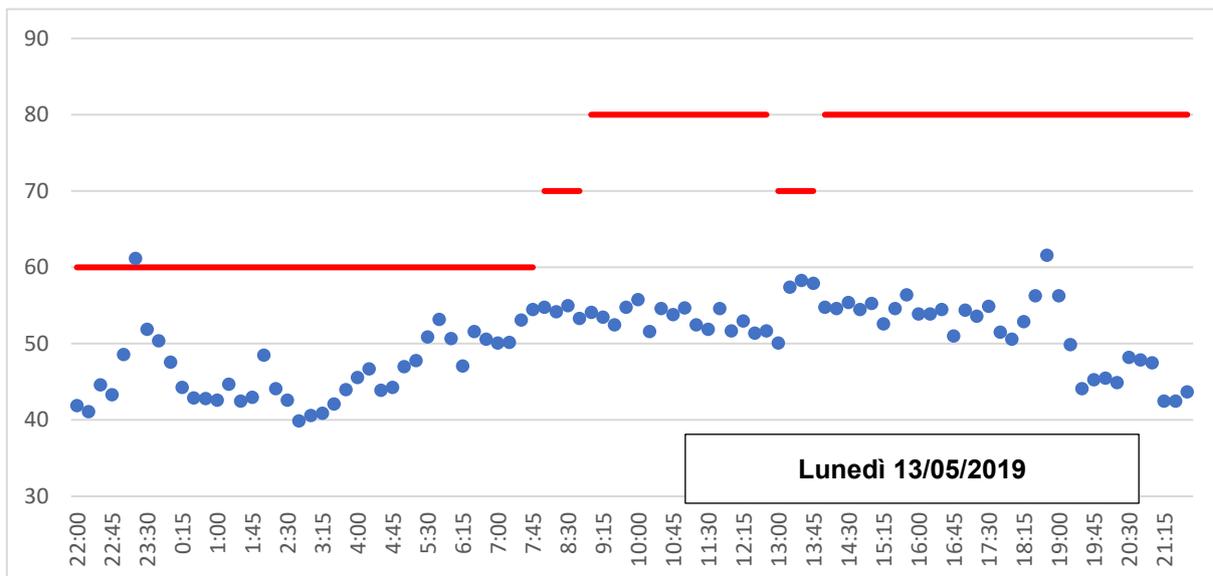
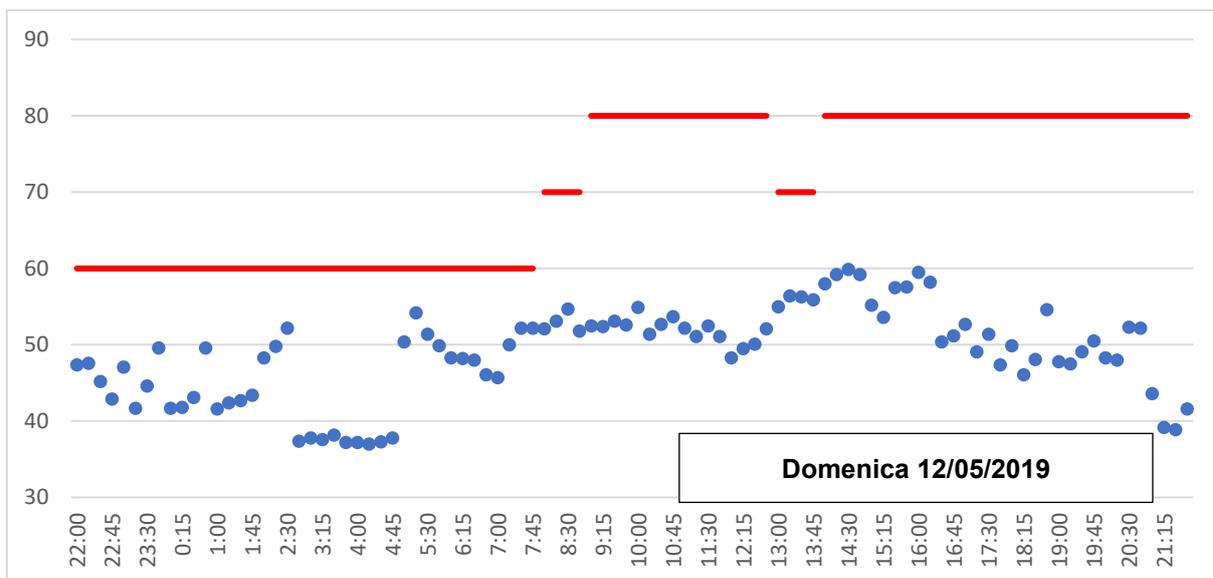
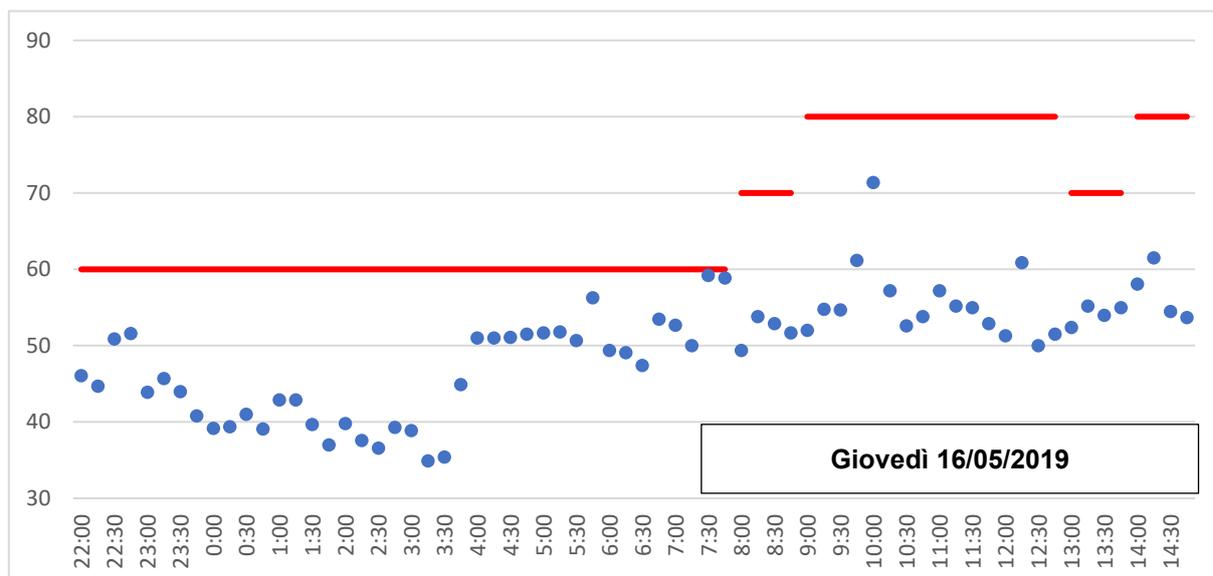
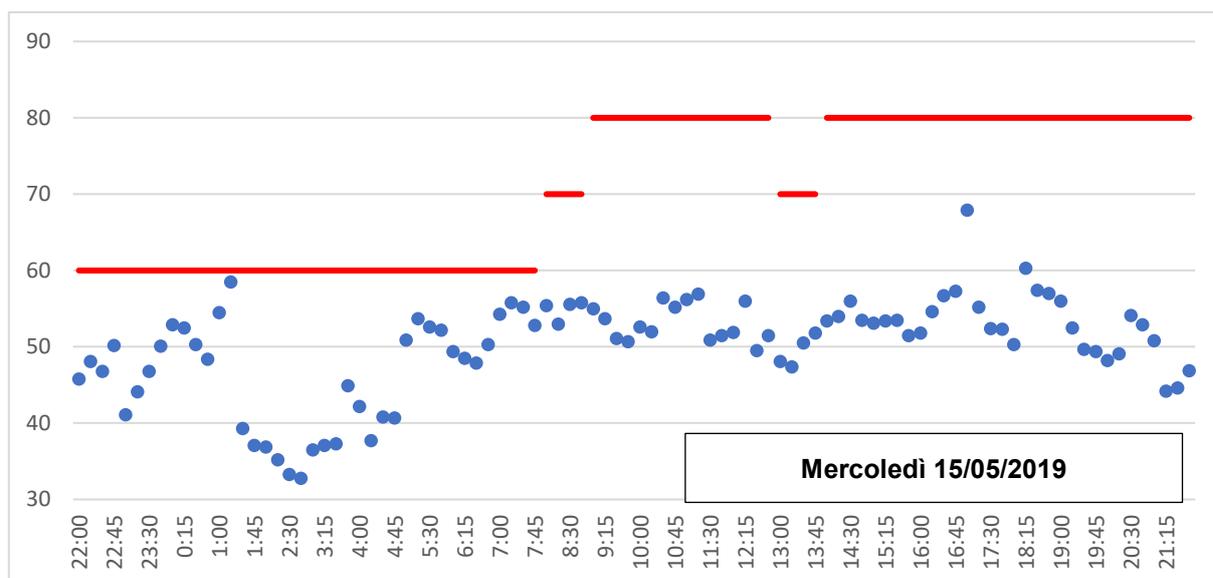


Figura 1 – Storie temporali delle misure







## Commento

La storia temporale del monitoraggio acustico in corrispondenza della centralina RO4 ha segnalato solo 4 singoli episodi critici.

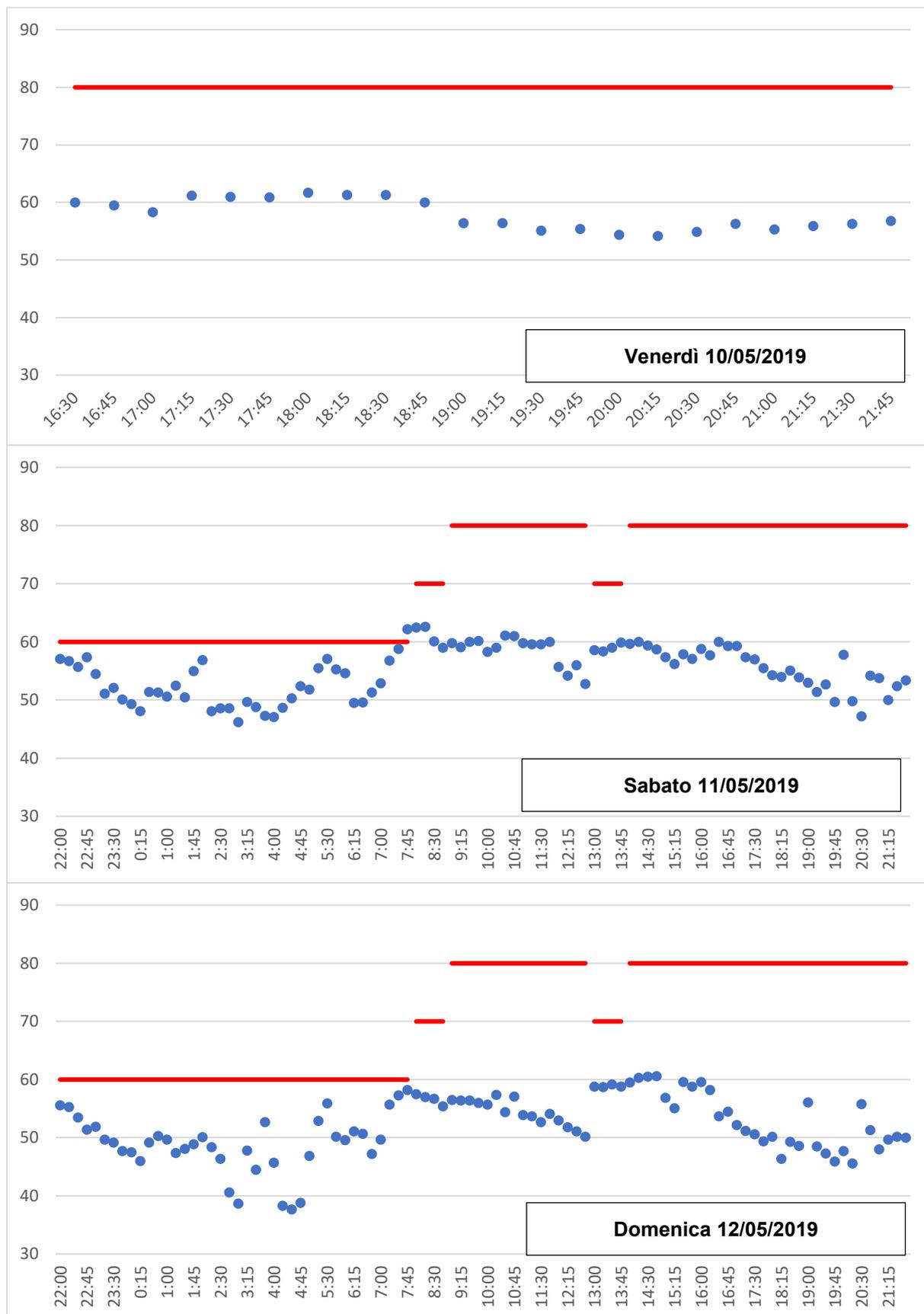
Si sottolinea che attualmente la viabilità lungo Corso Perrone è interrotta. Il monitoraggio in questa congiuntura permette di affermare che le emissioni sonore delle attività del cantiere non hanno costituito una criticità acustica.

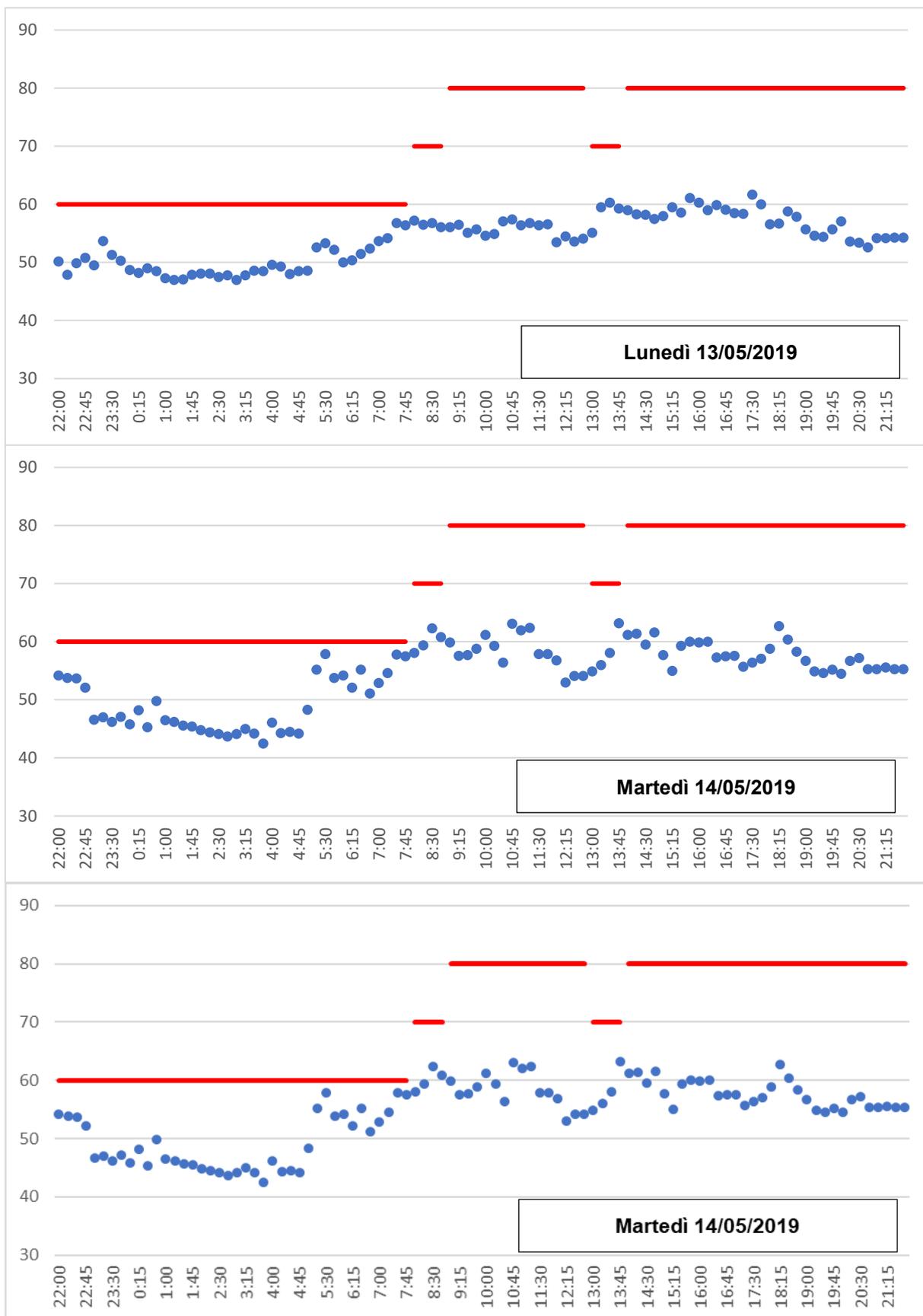
In generale, questo risultato avvalorava l'ipotesi che il clima acustico dell'area dipenda significativamente dal rumore del traffico veicolare lungo Corso Perrone.

In sintesi, i risultati del monitoraggio illustrati più sopra indicano che il contributo del rumore del cantiere in RO4 è inferiore a 60 dB(A).



Figura 2 – Storia temporale della misura





## Commento

Si sono verificati solo 3 episodi con  $LeqA_{Tm=15'}$  superiore al limite di 60 dB(A) in deroga.

### RE3 – Via Enrico Porro, n.3

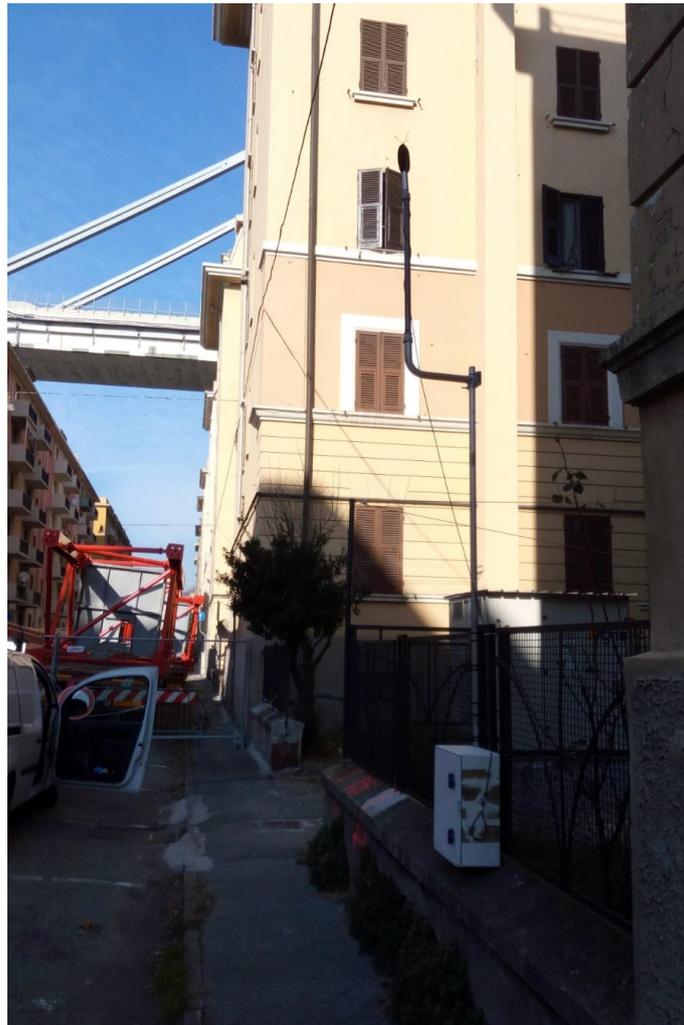
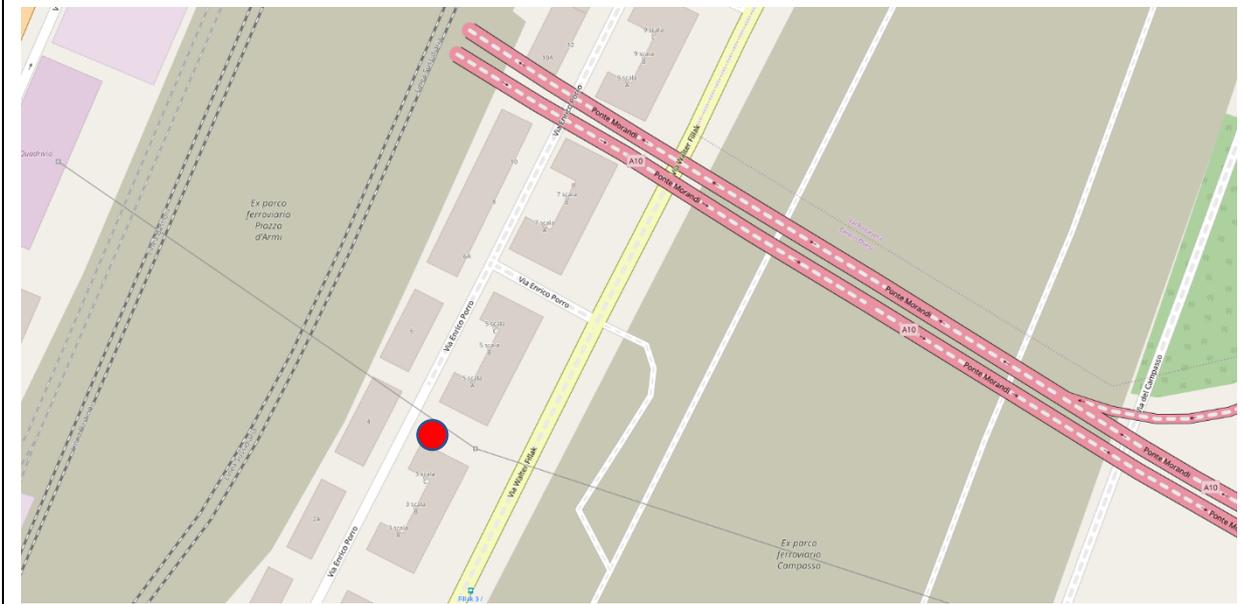
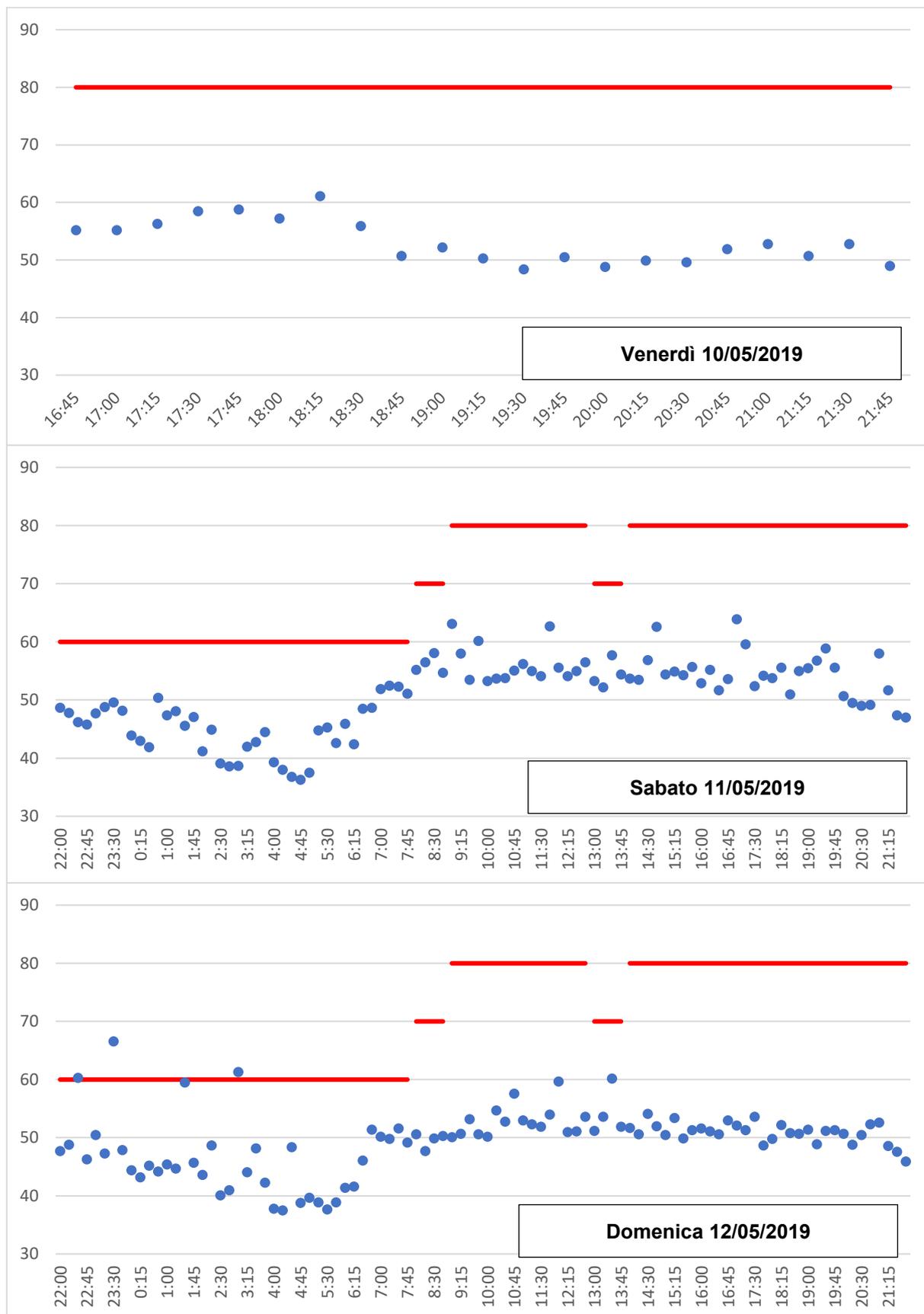
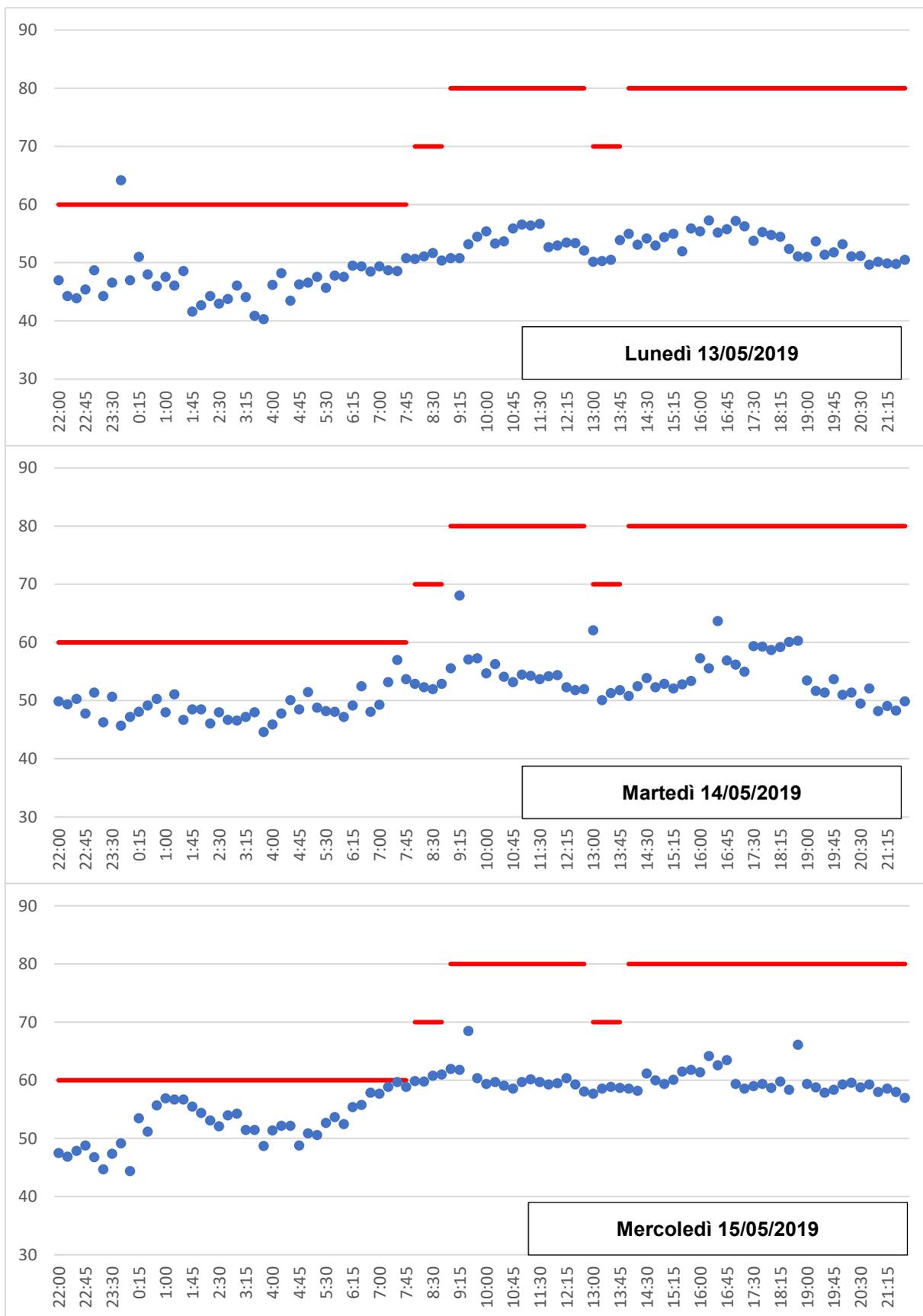
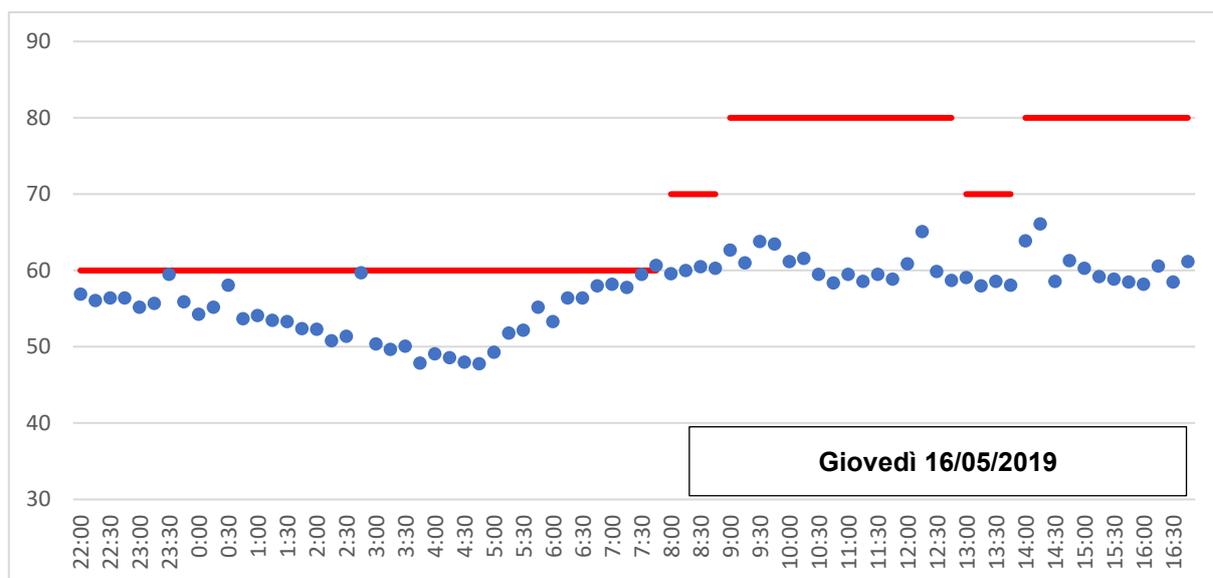


Figura 3 – Storia temporale della misura







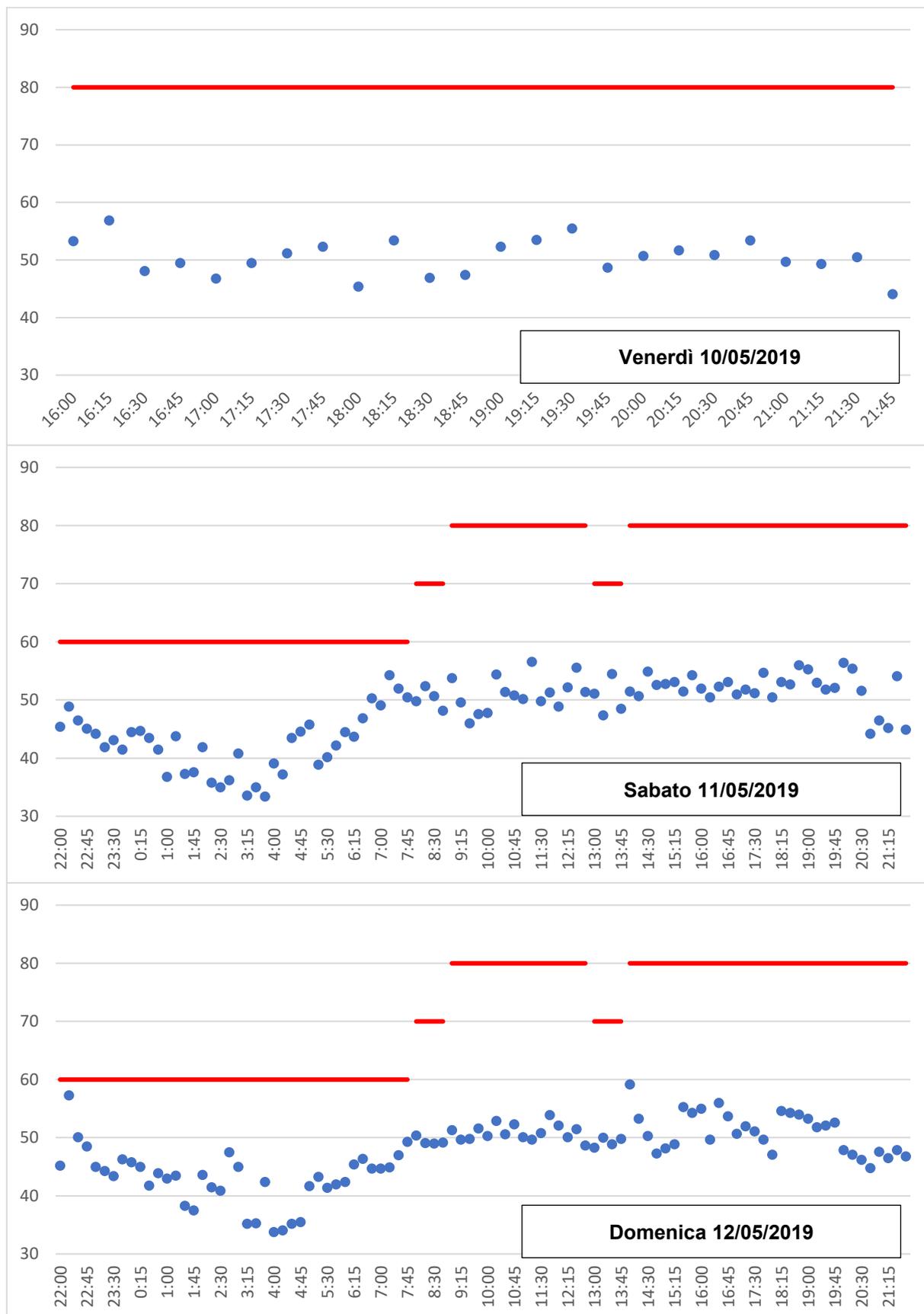
## Commento

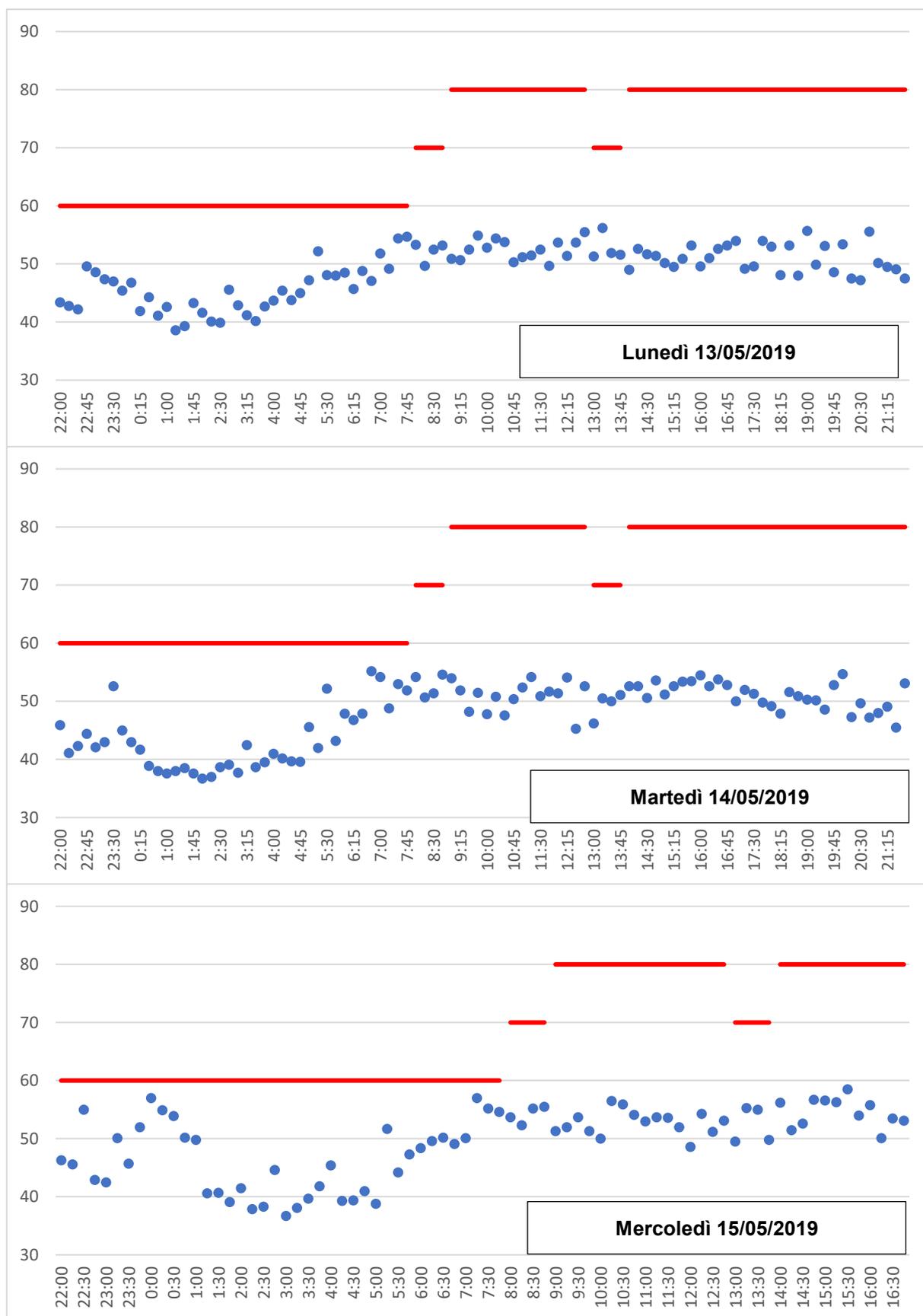
La storia temporale del monitoraggio ha messo in evidenza tre occasionali superi puntuali del limite di 60 dB(A)

Si sottolinea che l'area antistante la centralina di monitoraggio, ancorché ubicata al limite della cosiddetta Zona Rossa, è un'area di transito locale e di parcheggio degli autoveicoli dei residenti nell'area.



Figura 4 – Storia temporale della misura





## Commento

Nulla da segnalare.

Servizi Industriali Genova SIGE S.r.l.



<b>Dott. Alfonso Pavone</b>	<b>Tecnico Competente in Acustica Ambientale</b>	<b>Cod. ENTECA<sup>2</sup>: 2647</b>
<b>Dott. Marco Bicenio</b>	<b>Tecnico fonometrista</b>	--
<b>Dott. Alessandro Altomari</b>	<b>Tecnico fonometrista</b>	--

---

<sup>2</sup> <https://agentifisici.isprambiente.it/enteca/home.php>  Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica